



REGIONE
LAZIO

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE
Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti
AREA 09 – CREDITO E INCENTIVI PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E COOPERAZIONE

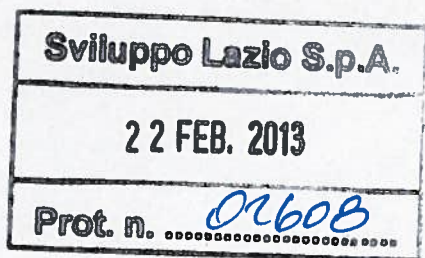
Prot. 33928 /DB/04/09

Roma, 20.02.2013

SVILUPPO LAZIO SPA
VIA BELLINI 22
00198 ROMA

Oggetto: trasmissione Determinazione Dirigenziale B 00606 del 19-02-2013
Art. 67 L.R. 27/2006 e successive modifiche "Fondo rotativo per le PMI – Attività Produttive" – Approvazione progetti agevolativi diffusi ritenuti ammissibili - Avviso pubblico approvato con D.D. n. B5248/2011 e concessione delle agevolazioni sotto forma di finanziamenti a tasso agevolato.

Si trasmette, per il seguito di competenza, la determinazione indicata in oggetto.



IL DIRETTORE REGIONALE


.....
(Dott.ssa Maria Grazia Pompa)

L'ESTENSORE
(Rita Todini)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ileana Musca)



IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dr. Pier Luigi Cataldi)



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CREDITO E INCENTIVI PER LE ATTIVITÀ PROD. E COOPER.

DETERMINAZIONE

N. 800606 del

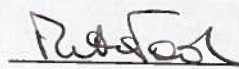
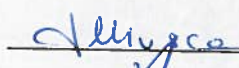



19 FEB. 2013

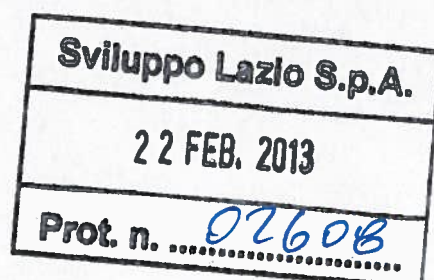
Proposta n. 1066 del 24/01/2013

Oggetto:

Art. 67 L.R. 27/2006 e successive modifiche "Fondo rotativo per le PMI - Attività Produttive" - Approvazione progetti agevolativi diffusi ritenuti ammissibili - Avviso pubblico approvato con D.D. n. B5248/2011 e concessione delle agevolazioni sotto forma di finanziamenti a tasso agevolato.

Proponente:

Estensore	TODINI RITA	
Responsabile del procedimento	ILEANA MUSCA	
Responsabile dell' Area	P. L. CATALDI	
Direttore Regionale	M. G. POMPA	
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		



OGGETTO: Art. 67 L.R. 27/2006 e successive modifiche “Fondo rotativo per le PMI – Attività Produttive” – Approvazione progetti agevolativi diffusi ritenuti ammissibili - Avviso pubblico approvato con D.D. n. B5248/2011 e concessione delle agevolazioni sotto forma di finanziamenti a tasso agevolato.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E RIFIUTI**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'area Credito e Incentivi alle Attività produttive e Cooperazione;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni e integrazioni concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni e in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 67 della legge regionale 28 dicembre 2006 n. 27 come modificato dall'art. 27 comma 1 della L.R. 26/2007 con il quale, al fine di razionalizzare il complesso degli interventi regionali in materia di sostegno all'accesso al credito delle piccole e medie imprese, è stato istituito il “Fondo rotativo per le PMI”;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 7 ottobre 2008 fra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.a. (Convenzione quadro) con la quale, ai sensi del comma 1 del suddetto articolo 67 della L.R. 27/2006, sono stati disciplinati i reciproci diritti e gli obblighi relativi alla gestione del “Fondo rotativo per le PMI”;

VISTA la convenzione sottoscritta in data 16 ottobre 2009 fra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio S.p.a. (Convenzione settoriale) con la quale, ai sensi del combinato disposto dei commi 2 e 4 del citato articolo 67 della L.R. 27/2006, sono stati disciplinati gli ambiti di applicazione e di utilizzo del “Fondo rotativo per le PMI – Attività produttive” e l'attività di Sviluppo Lazio S.p.a. quale soggetto gestore del Fondo;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 828 del 18 novembre 2008, con la quale, in attuazione dell'art. 67 L.R. 27/2006 e successive modifiche, sono stati approvati i criteri generali e le modalità per la concessione dei finanziamenti previsti dal “Fondo rotativo per le PMI – Attività Produttive”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 20 marzo 2009 con la quale, allo scopo di consentire una maggiore chiarezza ai fini applicativi, sono state apportate alcune modifiche alle modalità di concessione dei finanziamenti approvate con la citata DGR n. 828/2008;

VISTA la determinazione dirigenziale n. B5248 del 30 giugno 2011 (modificata con determinazione B7334/2011) con la quale, tra l'altro, sono state approvate le Schede prodotto

relative ai rapporti con le Banche disposte ad erogare la quota ordinaria del finanziamento ed è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di progetti agevolativi diffusi con un importo stanziato pari ad euro 25 milioni, pubblicato sul B.U.R.L. n. 27 del 21/07/2011 – parte terza;

VISTA la determinazione dirigenziale n. B01370 del 8/03/2012 con la quale considerata la fase di estrema volatilità che sta caratterizzando l'andamento del mercato monetario ed il forte rialzo nel costo della provvista bancaria è stata ridefinita la disciplina dello spread applicabile alla quota ordinaria del finanziamento,

VISTO in particolare il punto 7 lett. c) del primo comma dell'art. 13 dell'Avviso pubblico dianzi citato che dispone che Sviluppo Lazio S.p.A., una volta terminata l'analisi del merito agevolativo, **provveda**, contestualmente all'invio alla Banca indicata dal beneficiario della documentazione completa relativa alle domande ritenute ammissibili, **a trasmettere** alla Direzione regionale competente l'elenco dei progetti ammissibili sotto il profilo del merito agevolativo e della garanzia di Banca Impresa Lazio ai fini dell'approvazione con atto condizionato al superamento del merito creditizio avente durata di 90 giorni;

CONSIDERATO che l'art. 7 dell'Avviso pubblico dispone che l'agevolazione venga concessa sotto forma di finanziamento (mutuo) articolato in due componenti di pari importo e pari durata e cioè in una componente a tasso agevolato (quota agevolata) e una componente con copertura di garanzia regionale (quota ordinaria garantita) a tasso ordinario;

PRESO ATTO che Sviluppo Lazio S.p.A., con la nota del 18.10.2012 prot. n. 016036, (acquisita agli atti con prot. 195573-04-09 del 23/10/2012), ha trasmesso alla Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti il progetto (all. 1 parte integrante del determinato) per il quale, successivamente all'analisi del merito agevolativo è stata comunicata da parte di Banca Impresa Lazio la delibera positiva da parte del gestore del Fondo Centrale di Garanzia circa l'ammissibilità della richiesta di finanziamento ed ha comunicato che la Società indicata nella colonna 2 ha presentato domanda di agevolazione ai sensi della normativa in oggetto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico la Società di cui al citato allegato "1" ha indicato l'istituto bancario di cui alla colonna 9 per l'ottenimento della **Quota ordinaria** di finanziamento;

PRESO ATTO inoltre che, come comunicato da Sviluppo Lazio con la nota citata, per la Società indicata nella colonna 2, l'analisi del rating aziendale effettuata da BIL si è conclusa con esito positivo per la concessione della garanzia regionale;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 7, comma 4 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n.B5248/2011 e come risulta dalla nota inviata da Sviluppo Lazio S.p.A. il valore dell'agevolazione calcolata in base ai massimali previsti dal Reg. CE n. 1998/2006 espresso in **ESL** (Equivalente Sovvenzione Lorda) è pari:

- relativamente alla **Quota agevolata** all'importo indicato nella colonna 15;
 - relativamente alla **garanzia regionale** sulla quota ordinaria, all'importo indicato nella colonna 16 ;
- calcolati con riferimento all'indice Euribor 12 mesi indicato in calce al 01/10/2012;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 13, comma 1, punto 7, lett. c) dell'Avviso pubblico citato, approvare il progetto agevolativo diffuso presentato dalla Società indicata nella colonna 2 dell'allegato "1", già ritenuto ammissibile da Sviluppo Lazio S.p.A e, conseguentemente, concedere l'agevolazione sotto forma di **quota a tasso agevolato**, indicata nella colonna 13 a

condizione che la Banca prescelta deliberi la concessione della quota ordinaria del finanziamento di importo pari alla quota agevolata;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante della presente determinazione:

di approvare il progetto agevolativo diffuso presentato dalla Società indicata nella colonna 2 dell'allegato "1" parte integrante del determinato e, conseguentemente, concedere l'agevolazione sotto forma di **quota a tasso agevolato**, indicata nella colonna 13 a condizione che la Banca prescelta deliberi la concessione della quota ordinaria del finanziamento di importo pari alla quota agevolata

In particolare:

- di approvare il progetto agevolativo diffuso, già ritenuto ammissibile da Sviluppo Lazio, presentato dalla Società di cui alla colonna 2;
- la **quota a tasso agevolato**, è indicata nella colonna 13 che concorre con la quota ordinaria garantita (di pari importo) erogata dalla Banca prescelta (colonna 14);
- il valore dell'agevolazione calcolata in base ai massimali previsti dal Reg. CE n. 1998/2006 espresso in **ESL** (Equivalente Sovvenzione Lorda), calcolato con riferimento all'indice Euribor 12 mesi al 01/10/2012, è pari:
 - relativamente alla **Quota agevolata** all'importo indicato nella colonna 15;
 - relativamente alla **garanzia regionale** sulla quota ordinaria, all'importo indicato nella colonna 16.

La presente determinazione perde efficacia il 91° giorno a decorrere dalla data della sua registrazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

La presente determinazione sarà comunicata ai destinatari con valore di notifica a tutti gli effetti a cura di Sviluppo Lazio S.p.A. e sarà pubblicata sul sito www.sviluppo.lazio.it.

IL DIRETTORE REGIONALE

.....
(Dott.ssa Maria Grazia Pompa)

ALLEGATO 1

Profilo	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Sede Legale	Indirizzo	Codice Attività (Ateco 2007)	Tipologia d'intervento	Regime di aiuto	Banca	Rating	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso	Finanziamento Quota Agevolata	Finanziamento Quota Ordinaria	ESL Quota Agevolata*	ESL Garanzia	ESL TOTALE	Regime di Garanzia
131	POLISINELLI ENOLOGIA SRL	02380340600	Frosinone	Via Camello 323 - 03036 Isola del Liri (FR)	47.52.40	AMMODERNAMENTO	De minimis	BCC	BBB+	€ 1.140.620,84	€ 930.621,00	€ 465.310,50	€ 465.310,50	€ 19.313,60	€ 36.294,22	€ 55.607,82	Individuale

* Tasso di riferimento: Euribor 12 mesi al 01/10/2012